

COMUNE DI NONATOLA

Provincia di Modena

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Claudio Mengoli

dott. Mario Venanzi

dott. Luca Bisignani



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 15/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Nonantola (MO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì, 15 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Claudio Mengoli

dott. Mario Venanzi

dott. Luca Bisignani

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Nonantola (MO) nominato con delibera consiliare n. 96 del 28/12/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 02/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 01/02/2018 con delibera n. 11, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);



• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- le proposte delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 31/01/20108 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 18/05/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 06/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+)	653.237,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	1.237.426,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
AVANZO/DISAVANZO	-584.188,02

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione per € 1.430.364,70. Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 28/05/2015 ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio 2015 la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo (€ 47.679,00).

Con delibera di giunta comunale n. 58 del 19/04/2016, integrata con atto n. 70 in data 03/05/2016 è stato accertato un maggior disavanzo, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui per non corretta valorizzazione del fondo pluriennale vincolato, per problemi del software gestionale di contabilità, che ha portato il disavanzo da riaccertamento al valore di € 1.851.211,33.

Con successiva delibera di consiglio comunale n. 60 del 28/07/2016 è stato approvato il piano di rientro della quota di maggior disavanzo di € 420.846,63 da finanziarsi nell'esercizio 2017.

Ora in occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo originario di 1.430.364,70 sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua (47.679,00). In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2016).

Ai sensi dell'articolo 4 del DM 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse fossero state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio.

In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (non comprende il maggior disavanzo di 420.846,63 in quanto finanziato con risorse del bilancio di previsione dell'esercizio 2017)			€. 1.430.364,70
BILANCIO	Quota annua	€. 47.679,00	
	Numero di anni (max 30) dal 2015 al 2044	N. 30	

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	47.679,00
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.430.364,70
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	1.382.685,70
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	584.188,02
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	0,00

Dall'analisi del risultato sopra evidenziato si può verificare:

- il completo riassorbimento della quota di maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario registrato alla fine dell'esercizio 2015 per € 420.846,63 ed il cui riassorbimento è stato finanziato nel bilancio dell'esercizio 2017, per cui è stato possibile nell'esercizio 2017 neutralizzare tale ripiano;
- il riassorbimento della quota di disavanzo ripianato relativo all'esercizio 2016 per € 47.679,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.527.826,14	3.869.270,65	6.339.073,91
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RISIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	247.979,52	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	1.398.337,39	1.107.021,33	501.362,33	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche ed integrazioni) - solo per le Regioni		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		Previsioni di cassa	0,00	6.339.073,91		
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	957.075,60	previsione di competenza previsione di cassa	9.368.482,00 10.213.701,04	9.587.357,00 9.730.088,30	9.572.357,00	9.572.357,00
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	128.397,59	previsione di competenza previsione di cassa	1.043.517,00 1.503.923,31	709.947,00 731.852,54	684.067,00	670.687,00
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	984.480,61	previsione di competenza previsione di cassa	2.126.280,00 3.022.434,21	1.957.025,00 2.156.905,18	1.897.927,00	1.892.927,00
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.400.506,74	previsione di competenza previsione di cassa	3.272.555,96 3.190.485,58	2.008.865,60 2.216.092,02	1.242.191,22	465.000,00
50000	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TISORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.842.293,00 3.842.293,00	3.019.725,00 0,00	3.019.725,00	3.019.725,00
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	773.213,24	previsione di competenza previsione di cassa	2.875.000,00 2.895.453,54	2.867.750,00 1.727.009,94	2.867.750,00	2.867.750,00
	TOTALE TITOLI	4.243.673,78	previsione di competenza previsione di cassa	22.528.127,96 24.668.289,68	20.150.609,60 16.561.947,98	19.284.017,22	18.493.446,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.243.673,78	previsione di competenza previsione di cassa	24.174.444,87 24.668.289,68	21.257.690,93 22.901.021,89	19.785.379,55	18.493.446,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				47.679,00	47.679,00	47.679,00	47.679,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.206.532,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	12.556.277,52 1.254.265,93 0,00 15.698.487,02	11.803.894,00 1.254.265,93 0,00 12.367.157,67	11.820.836,00 429.467,42 0,00 12.367.157,67	11.864.916,00 0,00 0,00 11.864.916,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.625.472,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	4.513.695,35 1.838.164,96 1.107.021,33 1.879.588,30	3.184.242,93 1.838.164,96 0,00 3.698.624,84	1.811.909,55 1.340.053,55 0,00 3.698.624,84	533.356,00 0,00 0,00 533.356,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	5.100,00 0,00 0,00 5.290,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	87,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	334.400,00 0,00 0,00 334.400,00	334.400,00 0,00 0,00 334.400,00	217.480,00 0,00 0,00 217.480,00	160.020,00 0,00 0,00 160.020,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	3.812.293,00 0,00 0,00 3.422.930,00	3.019.725,00 0,00 0,00 3.019.725,00	3.019.725,00 0,00 0,00 3.019.725,00	3.019.725,00 0,00 0,00 3.019.725,00
Titolo 7	USCITE PER CONTOTERZI E PARTITE DI GIRO	1.216.634,93	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	2.875.000,00 0,00 0,00 3.090.521,54	2.867.750,00 0,00 0,00 2.867.750,00	2.867.750,00 0,00 0,00 2.867.750,00	2.867.750,00 0,00 0,00 2.867.750,00
TOTALE TITOLI		8.048.727,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	24.126.765,87 3.092.430,89 1.107.021,33 21.350.579,86	21.210.011,93 3.092.430,89 501.362,33 18.459.758,72	19.737.700,55 1.669.520,97 0,00 18.459.758,72	18.445.767,00 0,00 0,00 18.445.767,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.048.727,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	24.174.441,87 3.092.430,89 1.107.021,33 21.350.579,86	21.257.690,93 3.092.430,89 501.362,33 18.459.758,72	19.785.379,55 1.669.520,97 0,00 18.459.758,72	18.493.446,00 0,00 0,00 18.493.446,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	1.107.021,33
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.107.021,33

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.339.073,91
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.730.088,30
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	731.852,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.156.905,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.216.092,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.727.009,94
	TOTALE TITOLI	16.561.947,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.901.021,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	12.367.157,67
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.698.624,84
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	334.400,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.059.576,21
	TOTALE TITOLI	18.459.758,72
	SALDO DI CASSA	4.441.263,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	6.339.073,91
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	957.075,60	9.587.357,00	10.544.432,60	9.730.088,30
2 Trasferimenti correnti	128.397,59	709.947,00	838.344,59	731.852,54
3 Entrate extratributarie	984.480,61	1.957.025,00	2.941.505,61	2.156.905,18
4 Entrate in conto capitale	1.400.506,74	2.008.865,60	3.409.372,34	2.216.092,02
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.019.725,00	3.019.725,00	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	773.213,24	2.867.750,00	3.640.963,24	1.727.009,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.243.673,78	20.150.669,60	24.394.343,38	22.901.021,89
1 Spese correnti	4.206.532,47	11.803.894,00	16.010.426,47	12.367.157,67
2 Spese in conto capitale	2.625.472,60	3.184.242,93	5.809.715,53	3.698.624,84
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	87,46	334.400,00	334.487,46	334.400,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	3.019.725,00	3.019.725,00	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.216.634,93	2.867.750,00	4.084.384,93	2.059.576,21
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.048.727,46	21.210.011,93	29.258.739,39	18.459.758,72
SALDO DI CASSA				4.441.263,17

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.339.073,91		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	47.679,00	47.679,00	47.679,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	12.254.329,00	12.154.351,00	12.140.971,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.803.894,00	11.820.836,00	11.864.916,00
di cui:				
• fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità		179.000,00	210.000,00	210.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	334.400,00	217.480,00	160.020,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		68.356,00	68.356,00	68.356,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	68.356,00	68.356,00	68.356,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.107.021,33	501.362,33	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.008.865,60	1.242.191,22	465.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	68.356,00	68.356,00	68.356,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.184.242,93	1.811.909,55	533.356,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		501.362,33	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altri e spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 68.356,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dalla quota di trasferimenti da parte dello Stato relativamente al contributo compensativo ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2009 e 2012 (art. 14, c. 12 bis, dl 244/2016) - esercizi 2017/2020.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2018	2019	2020
Tipologia	Stanziamenti		
Contributo rilascio permesso di costruire (parte che finanzia spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi	214.760,00	201.380,00	188.000,00
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazioni al codice della strada			
Altre (da specificare)			
Totale entrate	214.760,00	201.380,00	188.000,00
Spese del titolo 1 ^ non ricorrenti	2018	2019	2020
Tipologia	Stanziamenti		
Consultazioni elettorali o referendarie locali		36.500,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi	214.760,00	201.380,00	188.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Totale spese	214.760,00	237.880,00	188.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00	36.500,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 15/02/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2017 (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	1.107.021,33	501.362,33	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+ A2 + A3)	+	1.107.021,33	501.362,33	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	9.587.357,00	9.572.357,00	9.577.357,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	614.439,00	588.559,00	575.179,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.957.025,00	1.897.927,00	1.892.927,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	2.008.865,60	1.242.191,22	465.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	11.803.894,00	11.820.836,00	11.864.916,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente	-	179.000,00	210.000,00	210.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	91.122,00	101.122,00	101.122,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	+	11.533.772,00	11.509.714,00	11.553.794,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	2.682.880,60	1.811.909,55	533.356,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	501.362,33	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3-I4)	+	3.184.242,93	1.811.909,55	533.356,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria (L=L1 + L2)	-	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		556.693,00	480.773,00	423.313,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017 (dati di pre- consuntivo)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.735.000,00	1.735.000,00	1.740.000,00	1.745.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017 (pre-consuntivo)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	3.246.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00
TASI	50.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
TARI	2.169.943,00	2.234.920,00	2.234.920,00	2.234.920,00
Totale	5.465.943,00	5.502.920,00	5.502.920,00	5.502.920,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.234.920, con un aumento di euro 64.977 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017 (pre-consuntivo)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	50.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
COSAP	175.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00
totale	225.000,00	223.000,00	223.000,00	223.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO non riscosso	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	165.000,00	105.000,00			
IMU	35.000,00	33.000,00	150.000,00	120.000,00	120.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA			50.000,00	60.000,00	60.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	200.000,00	138.000,00	200.000,00	180.000,00	180.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		138.000,00	149.000,00	176.000,00	176.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	590.059	420.847	169.212
2018	450.000	0,00	450.000
2019	450.000	0,00	450.000
2020	450.000	0,00	450.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada in quanto vengono interamente riscossi dall'Unione dei Comuni del Sorbara per effetto del conferimento del servizio di polizia municipale a far data dall'1/1/2016.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	41.100,00	41.100,00	41.100,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	32.592,00	30.000,00	28.000,00
TOTALE ENTRATE	73.692,00	71.100,00	69.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	600,00	705,00	705,00
Percentuale fondo (%)	0,81%	0,99%	1,02%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	275.000,00	584.121,00	47,07929
Mense scolastiche	642.000,00	806.000,00	79,65261
Trasporti scolastici	53.000,00	130.350,00	40,65976
Teatri, spettacoli e mostre	36.000,00	103.500,00	34,78261
TOTALE	1.006.000,00	1.623.971,00	61,94692

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00
Mense scolastiche	615.000,00	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00	0,00
Trasporti scolastici	30.000,00	900,00	30.000,00	1.060,00	30.000,00	1.060,00
Teatri, spettacoli e mostre	16.000,00	1.350,00	16.000,00	1.585,00	16.000,00	1.585,00
TOTALE	906.000,00	2.250,00	906.000,00	2.645,00	906.000,00	2.645,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 9 del 01/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,94%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa 2018 un fondo svalutazione crediti di euro 900,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del servizio di refezione scolastica, con decorrenza da settembre 2018, ad euro 5,25 per costo pasto rispetto ad euro 5,35 tutt'ora vigente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa **corrente** confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per macroaggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.889.103,88	1.842.192,00	1.931.396,00	1.902.866,00
102 imposte e tasse a carico ente	183.424,24	166.209,00	164.816,00	163.216,00
103 acquisto beni e servizi	6.450.801,37	6.173.607,00	5.960.457,00	5.953.457,00
104 trasferimenti correnti	3.237.406,03	3.029.847,00	3.158.293,00	3.231.343,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	19.645,00	14.275,00	8.710,00	7.370,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entra	156.154,00	90.892,00	69.292,00	63.792,00
110 altre spese correnti	619.743,00	486.872,00	527.872,00	542.872,00
TOTALE	12.556.277,52	11.803.894,00	11.820.836,00	11.864.916,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Il collegio rileva che ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 c. 4 ter del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 114:

“Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza”.

Giova ricordare che l'art. 11, comma 2-bis della legge 25 febbraio 2016, n. 21 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, prevede:

“2-bis. Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è prorogato al 31 dicembre 2018”.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

LIMITE SPESA Media triennio 2011/2013		Previsioni di spesa del personale			
		2017 (pre - consuntivo)	2018	2019	2020
Spesa di personale (componenti assoggettate al limite di spesa ex art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006)	3.089.614	2.816.664	2.703.886	2.668.262	2.630.680
Totale spese correnti previste del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020		12.603.957	11.851.573	11.868.515	11.912.595
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti		22,35%	22,81%	22,48%	22,08%

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo di spesa che potrà essere impegnata nel bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 in euro 97.522,00 (massimo 4,5% della spesa di personale come risultante dall'ultimo conto annuale disponibile = 2.167.155*4,5%), mentre la spesa stanziata in bilancio è pari ad euro 15.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1	Studi e incarichi di consulenza	82.862,09	80%	16.572,42	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	34.800,51	80%	6.960,10	1.200,00	1.200,00	1.200,00
3	Missioni	10.601,77	50%	5.300,89	3.300,00	3.300,00	3.300,00
4	Formazione	15.000,00	50%	7.500,00	0,00	0,00	0,00
5	Autovetture (*)	4.500,00	70%	1.350,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
6	Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	147.764,37		37.683,41	23.200,00	23.200,00	23.200,00
				DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE	-14.483,41	-14.483,41	-14.483,41

(*) ai sensi dell'art. 5, comma 2 DL 95/2012 il limite di spesa è pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.587.357,00	144.943,00	144.943,00	0,00	1,5118139
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	709.947,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.957.025,00	34.057,00	34.057,00	0,00	1,7402435
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.008.865,60	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	14.263.194,60	179.000,00	179.000,00	0,00	1,254978
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.254.329,00	179.000,00	179.000,00	0,00	1,4607083
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.008.865,60	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.572.357,00	170.664,00	170.664,00	0,00	1,7828838
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	684.067,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1897.927,00	39.336,00	39.336,00	0,00	2,0725771
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1242.19122	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	13.396.542,22	210.000,00	210.000,00	0,00	1,567569
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>12.154.351,00</i>	<i>210.000,00</i>	<i>210.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1,7277763</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>1242.19122</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.577.357,00	170.664,00	170.664,00	0,00	1,781953
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	670.687,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1892.927,00	39.336,00	39.336,00	0,00	2,0780516
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	465.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	12.605.971,00	210.000,00	210.000,00	0,00	1,665877
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>12.140.971,00</i>	<i>210.000,00</i>	<i>210.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1,7296804</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>465.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 40.000 pari allo 0,339% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 40.000 pari allo 0,3388% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 55.000 pari allo 0,4647% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	78.022,00	78.022,00	78.022,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)	10.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	91.122,00	101.122,00	101.122,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, in quanto per l'anno 2018 è stato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 900.000,00, pari al 5,6% (min 0,2%) degli stanziamenti di cassa delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente ha mantenuto l'esternalizzazione, alla propria società strumentale in house Nonaginta s.r.l., dei seguenti servizi, sulla base di appositi contratti di servizio:

- 1.1) Gestione dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva
- 1.2) Impianti ed attrezzature sportive
- 1.3) Attività di corsistica musicale (Officine Musicali) e connesse iniziative
- 1.4) Attività ed interventi connessi alla organizzazione di fiere, iniziative e manifestazioni pubbliche ed affini
- 1.5) Spazi ed aree per isola ecologica e impianti telefonia mobile
- 1.6) Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori
- 1.7) Servizio gestione eventi, valorizzazione e promozione del territorio
- 1.8) Iniziative di comunicazione, gestione dei rapporti con la stampa e gli organi di informazione e attività istituzionale, attività di segretariato svolta a favore del Comune, socio di riferimento
- 1.9) Servizio ed interventi di manutenzione del patrimonio e degli immobili comunali, di reti ed impianti, di dotazioni ed infrastrutture
- 1.10) Azioni ed interventi volti alla gestione ed al controllo del "Servizio energia" comprendente la manutenzione e la riqualificazione degli impianti termici/elettrici, degli impianti semaforici e della pubblica illuminazione
- 1.11) Attività tecniche ed amministrative relative ai beni, alle attività ed ai servizi affidati
- 1.12) Attività relative a manutenzione infrastrutture e strade comunali
- 1.13) Aspetti operativi piano neve sul territorio comunale

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente prevede di mantenere l'esternalizzazione dei medesimi servizi sopra elencati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tali documenti sono disponibili ai singoli indirizzi web, di cui allo specifico allegato al presente bilancio di previsione.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

Nonaginta s.r.l.

Sorgea s.r.l.

Sorgeaqua s.r.l.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 23/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/10/2017;

- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 23/10/2017.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Risultano le seguenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati:

- lettera di patronage vincolante in data 22/06/2006, rilasciata a Banca Popolare Etica S.p.A. a favore della società Geovest s.r.l. per l'importo di originari euro 501.270,00 e per la quota di possesso del capitale sociale di competenza dell'Ente pari al 7,84%
- garanzia fideiussoria in data 30/03/2010, rilasciata a Intesa San Paolo S.p.A. a favore della propria società interamente partecipata Nonaginta s.r.l. per l'importo di originari euro 1.897.500,00
- garanzia fideiussoria in data 20/03/2010, rilasciata a B.N.L. S.p.A. a favore della propria società interamente partecipata Nonaginta s.r.l. per l'importo di originari euro 5.880.000,00
- garanzia fideiussoria in data 05/07/2016, rilasciata a Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore della propria società interamente partecipata Nonaginta s.r.l. per l'importo di originari euro 760.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.107.021,33	501.362,33	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.008.865,60	1.242.191,22	465.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	68.356,00	68.356,00	68.356,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.184.242,93 501.362,33	1.811.909,55 0,00	533.356,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere e non intende stipulare contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto di immobili (spesa soggetta ai vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	136.134,46	131.973,83	122.952,38	111.204,79	105.927,56
entrate correnti	12.172.352,45	13.372.157,68	12.078.907,86	12.745.199,97	12.254.329,00
% su entrate correnti	1,12%	0,99%	1,02%	0,87%	0,86%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.801.862,30	2.455.755,08	2.121.442,54	1.787.130,00	1.569.660,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	346.107,22	334.312,54	334.312,54	217.470,00	160.020,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.455.755,08	2.121.442,54	1.787.130,00	1.569.660,00	1.409.640,00

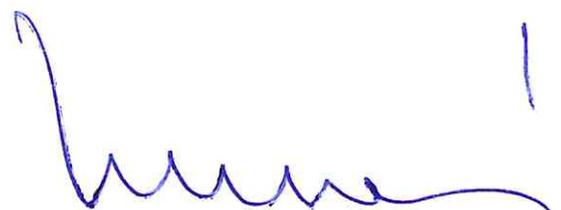
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti propri dell'Ente ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	25.900,46	17.596,87	12.254,03	6.688,45	5.352,74
Quota capitale	346.107,22	334.312,54	334.312,54	217.470,00	160.020,00
Totale	372.007,68	351.909,41	346.566,57	224.158,45	165.372,74

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato
- di eventuali reimputazioni di entrata
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

Si propone il termine del 30/6/2018, per la verifica delle seguenti entrate:

- entrate per recupero evasione tributaria locale
- contributi per rilascio permesso di costruire
- risultati economici delle società partecipate

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

- contributi per permesso di costruire
- contributi regionali

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

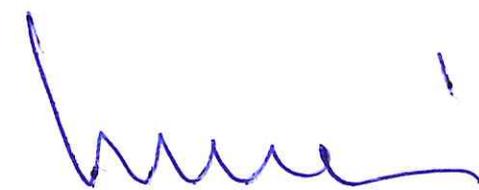
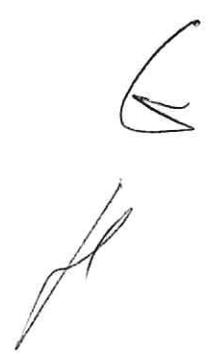
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

L'organo di revisione:

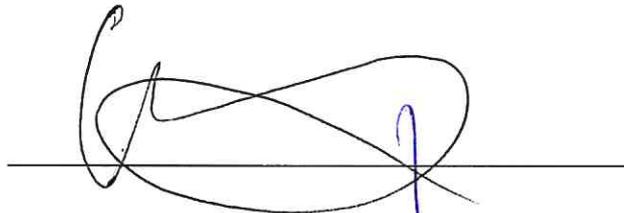
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

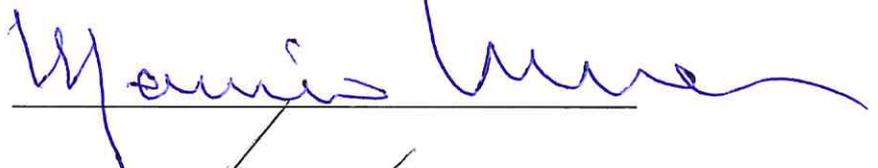
li, 15 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Claudio Mengoli



dott. Mario Venanzi



dott. Luca Bisignani

